

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DENOMINATA “A NASO ASD”

Articolo 1)- Denominazione e sede

E' costituita ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nel primo libro del codice civile e nel D. Lgs. 36/2021 l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata “**A NASO Associazione Sportiva Dilettantistica**” in breve “**A Naso A.S.D.**” con sede in via Bavari 15 in Genova (Ge) Cap 16165; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

La variazione di indirizzo, purché nello stesso comune, potrà essere deliberata dall'organo di amministrazione senza che questo costituisca modifica del presente statuto. Potranno essere istituite sedi secondarie e succursali sia in Italia che all'Estero.

Nella denominazione negli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione “associazione sportiva dilettantistica” anche in acronimo ASD.

L'associazione si impegna a trasmettere entro il 31 Gennaio dell'anno successivo in via telematica una dichiarazione all'ente affiliante riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'art. 6.3 D. Lgs. 39/2021.

Articolo 2)- Oggetto

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D. Lgs. 36/21 e successive modificazioni.

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

L'associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 36/21, ha come oggetto principale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'art 7.1 lettera b) D. Lgs 36/2021, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. Nello specifico ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche e più in generale delle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CIP e CONI, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle discipline sportive.

Nei limiti previsti dall'art. 9 del D. Lgs. 36/21 e della normativa di attuazione, è facoltà dell'associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati.

A tal fine l'associazione si propone di svolgere anche le seguenti attività di natura sportiva, educativa e divulgativa:

MANTRAILING SPORTIVO

RICERCA TARTUFI SPORTIVA

DETECTION SPORTIVA

CORSI DI FORMAZIONE E STAGES DIDATTICI

CONSULENZE INDIVIDUALI A DOMICILIO O AL CAMPO

PASSEGGIATE EDUCATIVE

PROPRIOCEZIONE

ATTIVITA' RICREATIVA E CULTURALE

MANIFESTAZIONI ED EVENTI DIVULGATIVI

SITO INTERNET, PRESENZA SU SOCIAL NETWORKS. MATERIALE INFORMATIVO

L'associazione potrà collaborare con altri enti sia pubblici che privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità simili, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'associazione si impegna ad accettare incondizionatamente le norme direttive del Coni nonché e conformarsi agli statuti e regolamenti del CONI e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione e dell'ente di promozione cui sia affiliata dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali e dell'ente di promozione dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

L'associazione si impegna inoltre a garantire l'attuazione ed il pieno rispetto dei provvedimenti del CIP, CONI, e/o delle Federazioni, Enti di promozione sportiva o Discipline Sportive Associate, ed in generale di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'Art16 D. Lgs. 36/21.

L'associazione, tramite l'affiliazione, chiederà l'iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche al fine di certificare la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

Articolo 3) Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Potrà essere sciolta soltanto con la delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4) Compiti dell'Associazione

- contribuire allo sviluppo sportivo , culturale e civile dei cittadini coi loro cani e alla sempre più ampia diffusione di una cultura cinofila basata sul rispetto del cane e della conoscenza dei suoi bisogni psico-fisici;
- promuovere e favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva cinofila in genere con particolare finalità ed interesse al mantrailing sportivo, alla ricerca tartufi, e alle attività ludico-motorie cinofile in genere e discipline ad esse collegate;
- avanzare proposte agli enti sportivi e pubblici per un'adeguata programmazione sportiva sul territorio;
- organizzazione e rappresentazione di manifestazioni sportive: gare, stage, incontri, dibattiti, lezioni, prove pratiche, allenamenti, raduni per la pratica e la diffusione degli sport praticati, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, presso scuole ed enti pubblici e privati e promuovere e gestire, direttamente o a mezzo concessione, l'organizzazione di meeting e conferenze;
- diffusione di varie attività sportive connesse tra cui gli sport cinofili intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci;
- gestione di palestre e di impianti sportivi polivalenti;
- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate al mondo sportivo, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;
- gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci dell'Ente di appartenenza per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale.

Articolo 5) Domanda di ammissione e soci

Il numero dei Soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che siano dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva; tutti i Soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali.

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricato dichiarando di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la tessera sociale. Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa.

La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione; tale periodo di osservazione è previsto dal consiglio stesso. A tale mancata accettazione o, per meglio dire espulsione del Socio, è ammesso appello all'Assemblea dei Soci. Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il minore esercita il diritto di partecipare all'Assemblea dei soci mediante il genitore o chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Con la sottoscrizione della domanda di ammissione, il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione delle attività sportiva dilettantistica svolta.

Articolo 6) Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

I Soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

I soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali e il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali.

I Soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa annuale;
- al pagamento delle eventuali quote e contributi sociali annuali, come ad es. la quota annuale di iscrizione, o periodici in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali periodiche, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;
- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

I Soci che cessano di appartenere all'Associazione, sono espulsi o radiati nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie;
- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali ;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria. L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 7) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione.

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

Articolo8) ASSEMBLEA

Le Assemblee dei Soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è il massimo organo deliberativo dell'associazione, è composta da tutti gli associati iscritti nel libro dei soci e in regola con la quota associativa e viene convocata almeno una volta l'anno per la delibera di quanto sotto esposto:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei Soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approva il rendiconto economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo 8 giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione o comunicazione agli associati.

L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future. Sono ammesse le audio/video assemblee.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria.

Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'Organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione stessa. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini sportivi in conformità a quanto previsto dalla legge 289 / 2002 ed eventuali successive modificazioni, o nuove disposizioni legislative in materia.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Articolo 9) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa. E' composto da un minimo di tre e un massimo di sette membri, eletti dai Soci

al momento della costituzione, o dall'Assemblea dei Soci che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine alla svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali. E' riconosciuto al Consiglio Direttivo di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei componenti del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti all'esercizio dell'incarico nei limiti di cui all'art.8.2 D. Lgs. 36/21. Il Consiglio Direttivo rimane in carica fino a quando i suoi componenti sono rieleggibili o tacitamente ed automaticamente rinnovati qualora non si dimettano all'apposita Assemblea. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il Presidente.

Se uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze professionali, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste attività e funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere.

E' vietato agli amministratori dell'associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva o Ente di promozione sportiva riconosciuta CIP e CONI.

La rappresentanza legale dell'associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne facciano richiesta la metà più uno dei consiglieri;

Compiti del Consiglio Direttivo:

1. Gestire i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea;

2. Approvare il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;

3. Stabilire le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci;

4. Approvare sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;

5. Approvare gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;

6. Approvare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;

7. Approvare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifichi tale necessità;

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Articolo 10) SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

Articolo 11) DISPOSIZIONI FINALI

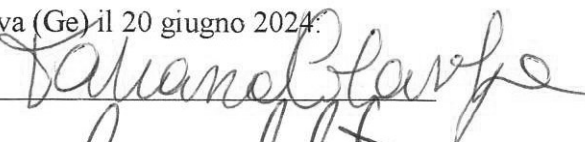
Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad uno o più Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I. e ne riconosce gli Statuti.

Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di contenzioso, i Soci si impegnano a non aderire ad altra autorità oltre all'Assemblea dei Soci, compresa quella giudiziaria.

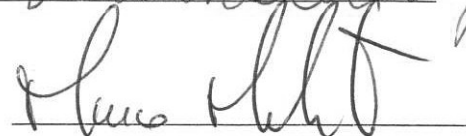
Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Genova (Ge) il 20 giugno 2024:

PRESIDENTE: Colavolpe Tatiana



VICE PRESIDENTE: Morabito Marco



SEGRETARIO: Lucchi Patrizia

